Seconda domenica del Tempo Ordinario – Anno C - 19 gennaio 2025

Vi erano sei anfore di pietra per la purificazione rituale (un pò come la nostra acqua benedetta), contenente ciascuna 100 litri di acqua, quindi i inamovibili perché troppo pesanti per alzarle.

Stanno al centro della sala da pranzo.

Sono sei e non 7 come il numero più completo, segno come la legge mosaica sia inefficiente.

Viene a mancare il vino dell'amore.

Le anfore di pietra corrispondono ad un cuore di pietra senza amore, come dice il profeta Ezechiele “Toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne (Ez 36,26)

Poi l'ossessione di impurità degli ebrei che non sanno che cos'è l'amore.

Non hanno più vino perché il popolo obbedisce passivamente alle norme delle leggi imposte dai capi.

Il vino buono è il simbolo della vita piena, portata da Cristo. Vino pigiato sulla croce secondo l'immagine, vino che significa la pienezza della rivelazione che viene dal Vangelo.